

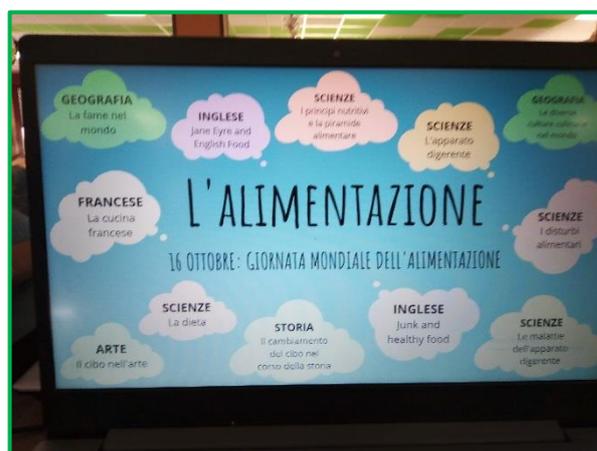
Giornata Mondiale dell'Alimentazione



Mercoledì 19 novembre, presso l'Aula magna della Scuola secondaria di primo grado "San D. Savio", le classi seconde hanno partecipato ad una lezione interattiva sulla tematica dell'alimentazione sostenibile proposta

dalla Dott.ssa Stefania Giammarino, biologa nutrizionista.

Avviando l'attività con il "Libro sull'alimentazione" edito dalla FAO, la nutrizionista si è soffermata sulla necessità di "non lasciare indietro nessuno", sulla necessità di raggiungere una produzione, una nutrizione, una vita e un ambiente migliore... Il nostro pianeta va immaginato come una grande comunità in cui dipendiamo gli uni dagli altri, come anelli di una lunga catena. Occorre quindi riflettere sulla necessità di porre grande attenzione sulle nostre azioni di oggi, in quanto avranno ripercussione nel prossimo futuro. La distribuzione dei prodotti, anche alimentari, inoltre, non sempre è in grado di soddisfare i bisogni della popolazione mondiale, lasciando indietro i più deboli, i più fragili: ultimamente, gli esempi non mancano (Covid, crisi ucraina, cambiamento climatico, ecc...).



Ecco che anche l'alimentazione deve essere sostenibile e, necessariamente, dobbiamo modificare i nostri stili di vita.



La Dott.ssa Giammarino è entrata nello specifico ricordando quanto sia troppo costoso, per tre miliardi di persone, alimentarsi in modo "sano". Occorre evitare lo spreco alimentare, così diffuso nei nostri paesi occidentali; realizzare un'agricoltura sostenibile, priva di pesticidi chimici; aiutare le famiglie di agricoltori poveri sparse nel mondo! Non solo bisogna porre fine alla fame nel mondo, ma è necessario anche garantire una sana alimentazione!

L'esperta, infine, ha fatto riferimento alla "piramide alimentare", e alla dieta mediterranea, coinvolgendo in modo simpatico gli alunni presenti e chiedendo loro di partecipare, con la realizzazione di un poster, al concorso indetto dalla FAO: "Diventa un eroe dell'alimentazione, ispira gli altri ad agire per costruire un mondo più sostenibile".



Le classi seconde della Scuola "San Domenico Savio"

